

Il taumatropio

Costruire un taumatropio è molto semplice: basta ritagliare due dischetti delle stesse dimensioni su cui realizzare due disegni e poi incollarli.

Il movimento veloce, ottenuto facendo ruotare i dischetti grazie a una bacchetta o a due fili, permette di imprimere le due immagini sulla retina e di creare nell'occhio un'unica immagine combinata.

I soggetti rappresentati sono solitamente questi: l'uccellino e la gabbia, il vaso con i fiori, il gatto e il cuscino, il pesce e la boccia d'acqua, l'albero spoglio e le foglie.

Qualche nota storica

Il taumatropio (in inglese *thaumatrope*, dal greco "girare delle meraviglie", "trauma" meraviglia, sorpresa e "tropos" volgere) è un gioco creato nell'epoca vittoriana, la cui invenzione è stata realizzata per alcuni nel 1824 ed è attribuita a Mark Roget, per altri invece viene assegnata a John Ayrton Paris e William Henry Filton ed è del 1826.

Le ricerche sviluppate in quegli anni desideravano mostrare gli effetti della persistenza delle immagini sulla retina.

Il taumatropio ha permesso di arricchire quel percorso che avrebbe portato all'invenzione del cinema.

